

# Il progetto "Orti coltivati a libri"

Progetto ideato da Vinicio Ongini

In questo anno 2010, in omaggio a Gianni Rodari, a trent'anni dalla sua scomparsa, parte il progetto "Orti coltivati a libri" che vede Modena come città capofila (è lì, nella campagna modenese di Gaggio in Piano, che è nato Cipollino). Ci sarà un angolo, dentro gli orti veri coltivati dai bambini con l'aiuto degli insegnanti e dei nonni, dove piantare e far crescere i libri e i protagonisti, con le sagome dei personaggi del romanzo di Cipollino e di altri tipi come lui. E uno scaffale colorato fatto di cassette della frutta, con libri sull'orto, piccoli manuali, testi di divulgazione scientifica, racconti, fiabe e storie di ortaggi e di ortolani pubblicati dagli editori o inventati e costruiti dai ragazzi. Storie locali, certo, di orti nostrani, ma anche di ortaggi e di ortolani venuti da lontano.

Raccontare e coltivare sono due dimensioni complementari, sono esercizi di democrazia. Lo sostiene il regista Ermanno Olmi nel presentare il suo ultimo film-documentario Terra madre: "La democrazia è fatta di tanti cittadini che la coltivano, come si coltiva un orto; è diventando ortolani di civiltà che si garantisce la democrazia".

